



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI - UFFICIO X - AMBITO TERRITORIALE PER LA PROVINCIA DI ROMA

**LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE**  
**ARISTOFANE**



**ESAME DI STATO**  
**ANNO SCOLASTICO 2012/2013**

**DOCUMENTO FINALE**  
**CLASSE III G**



## INDICE

1	PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO	PAG. 3
1.1	PROGETTUALITÀ	PAG. 4
1.2	VALUTAZIONE	PAG. 5
1.3	<i>CURRICULUM</i>	PAG. 7
1.3.1	LICEO CLASSICO	PAG. 7
1.3.2	LICEO LINGUISTICO	PAG. 8
2	SPERIMENTAZIONE DI <i>STORIA DELL'ARTE</i>	PAG. 9
2.1	QUADRO ORARIO	PAG. 9
3	GRIGLIE DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO	PAG. 10
4	PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ESTRATTO DALLA <i>SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i> )	PAG. 14
5	CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 18
6	COMMISSARI INTERNI	PAG. 19
7	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE III G	PAG. 19
8	ITINERARI MULTIDISCIPLINARI	PAG. 20
9	ATTIVITÀ FORMATIVE DELLA CLASSE	PAG. 20
10	INDICAZIONI PER LA TERZA PROVA	PAG. 20
10.1	SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA	PAG. 20
	FIRME	PAG. 23

## PROGRAMMI DISCIPLINARI IN ALLEGATO



## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La scuola nasce come Liceo Classico nel 1979. Nel 1996 è stata attivata la sperimentazione di liceo linguistico, secondo l'O.M. 27, per meglio rispondere alle esigenze e alle aspettative dei giovani e delle famiglie del territorio.

Il liceo Aristofane ha sede nel III Municipio e nel XII distretto scolastico, in due corpi di fabbrica, circondati da una vasta zona verde, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

Gli studenti e le studentesse che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio - culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e il superamento di disagi giovanili in un ambiente stimolante e creativo.

La biblioteca del liceo - circa ottomila volumi, enciclopedie, riviste, dvd, cd musicali e videocassette - è arricchita annualmente ed è regolarmente frequentata da studenti e docenti.

Per rispondere con piena funzionalità alle richieste del mondo del lavoro, viene curato con particolare attenzione lo studio delle lingue straniere e dell'informatica con l'ausilio di laboratori efficienti e attrezzati. Per quanto riguarda le lingue straniere gli studenti vengono preparati anche a sostenere, nei livelli previsti dal Consiglio d'Europa, gli esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal MIUR; sono stati anche avviati corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della Certificazione informatica europea (EIPASS).

L'istituto ben si articola sul territorio, mediante una rete di collaborazioni sia con gli enti pubblici, sia con le scuole del distretto; una fitta rete di progetti lega la nostra con scuole elementari e medie, nell'intento di creare un legame di stabilità ed evitare la frattura nei passaggi fra i vari ordini di studi. La progettazione dell'Aristofane consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di se stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La discontinuità fra il liceo e l'università è evitata grazie ad un programma di orientamento che si attua attraverso numerose convenzioni con le Università del Lazio, collaborazione che prevede sportelli pomeridiani, preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli scuola - lavoro, interventi di esperti e di enti specializzati.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo "Aristofane" si sostanzia nella scelta libera ma collegialmente programmata di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi finalizzati alle esigenze formative di ogni studente e al raggiungimento del successo formativo e scolastico.



Dotata di moderne strutture didattiche la scuola si apre a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici ai progetti linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Tutte le classi dispongono inoltre di una piccola biblioteca che comprende anche dizionari delle lingue studiate, considerati indispensabili strumenti di lavoro.

Gli incontri-dibattito con esponenti del mondo del lavoro, gli scambi nazionali ed internazionali, le visite ed i viaggi d'istruzione, la partecipazione ai campionati studenteschi, l'educazione alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio, l'attenzione all'ambiente favoriscono la consapevolezza di appartenere ad una società multiculturale e multietnica e contribuiscono allo sviluppo armonico della personalità degli studenti.

Dal 2009 il liceo organizza il *Praemium Aristophaneum*, prova di eccellenza inserita nell'albo nazionale del MIUR con DM 17/06/2009.

Il Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane fa riferimento:

- al profilo culturale, educativo e professionale dei licei secondo l'Allegato A del DPR n. 89 del 15.3.2010 (Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133);
- ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali (DPR n. 89 del 15.3.2010);
- ai risultati di apprendimento specifici del liceo classico (DPR n. 89 del 15.3.2010);
- alle finalità espresse nel Piano di Offerta Formativa del liceo.

### 1.1 PROGETTUALITÀ

Nella progettazione dell'offerta formativa il Collegio Docenti del Liceo Aristofane si attiene ai seguenti criteri:

- la coerenza didattica con le finalità formative della scuola;
- lo spessore didattico - metodologico della innovazione;
- l'articolazione dei progetti in rete con altre scuole;
- il coinvolgimento di altri soggetti del territorio;
- la chiarezza e la fattibilità dei progetti;
- l'utilizzo di tecnologie didattiche multimediali;
- la trasparenza.



L'azione didattica, sorretta da una forte preparazione epistemologica, tende a rafforzare la conoscenza dei contenuti curricolari mediante la costruzione dei pilastri fondamentali interni a ciascuna disciplina affinché non si creino connessioni interdisciplinari superficiali e scientificamente poco attendibili; allo stesso tempo i percorsi didattici curano l'integrazione tra i saperi, i raccordi tra le epoche, la pluridisciplinarietà dei contenuti.

## 1.2 VALUTAZIONE

Secondo quanto deliberato in sede di programmazione collegiale, in tutte le classi dell'Istituto vengono adottati i seguenti criteri di valutazione:

- Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale;
- Indicatori d'Istituto: presenza - partecipazione -progressi.

### STRUMENTI UTILIZZATI

- per la verifica formativa: osservazione , dialogo, confronto dei risultati;
- per la verifica sommativa: interrogazione dialogata , tema o problema , test, relazioni ; interventi , prove strutturate, questionari, esercizi.



## TABELLE TASSONOMICHE

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 - 3	Scarsa	Non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche
4	Insufficiente	Conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è corretto, ma povero e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento di nessuna abilità.
6	Sufficiente	Conosce gli argomenti fondamentali senza approfondimento; non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Mostra capacità di riutilizzare le conoscenze acquisite, ma solo in compiti semplici o con le indicazioni dell'insegnante. Uso appropriato dei termini specifici e costruzione corretta, anche se semplice, delle frasi.
7	Discreta	Conosce e comprende in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente. Comprende con facilità e sa rielaborare. Capacità di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi.
8	Buona	La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette né errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce a fare collegamenti interdisciplinari se espressamente richiesti.
9	Ottima	Come nella valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline. Ha una discreta capacità di astrazione.
10	Eccellente	Le abilità sono le stesse della valutazione precedente, ma l'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente, con originalità e personale apporto critico.

Limitatamente all'I.R.C.:

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Buono
Obiettivi raggiunti	Discreto
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

### 1.3 CURRICULUM

#### 1.3.1. LICEO CLASSICO

Il curriculum proprio del liceo classico permette allo studente di approfondire le diverse discipline attraverso l'analisi tecnico-linguistica del documento e dei fenomeni naturali e storico sociali. Lo spessore culturale con il quale si affronta lo studio consente lo sviluppo coerente ed armonioso della personalità dello studente, permettendogli l'acquisizione di una vera pre-professionalità ed un corretto inserimento in un qualsiasi ambito specialistico. In tal senso il liceo classico si pone come luogo ideale, nel quale creare, giorno dopo giorno, le ragioni profonde della propria autonomia di pensiero e le linee portanti di una visione critica della realtà.

#### CONOSCENZE

- Le conoscenze della cultura umanistica, artistica, letteraria e filosofica nel processo storico dei periodi e delle tematiche affrontate
- Le conoscenze scientifiche e il linguaggio matematico come potente strumento di descrizione del mondo fisico
- Una lingua straniera e la sua civiltà
- Gli aspetti culturali e tecnologici dei mezzi informatici

#### COMPETENZE

- Comprendere un testo in lingua latina e greca
- Analizzare e interpretare un documento letterario, storico, filosofico, artistico e scientifico
- Utilizzare le proprie conoscenze per la risoluzione di problemi
- Usare i linguaggi specifici delle singole discipline



- Comunicare in una lingua straniera
- Usare gli strumenti informatici e multimediali

#### CAPACITÀ

- Capacità di comunicazione scritta e orale
- Capacità logico-interpretative
- Capacità di rielaborazione
- Capacità di valutare storicamente le trasformazioni culturali
- Capacità di documentare il proprio lavoro

#### 1.3.2 LICEO LINGUISTICO

Il liceo linguistico nasce come naturale risposta all'esigenza di un sapere interdisciplinare più dinamico e articolato, che, pur non perdendo di vista la specificità dell'indirizzo, si articola su contenuti di base volti a garantire competenze in diverse materie: il Latino, la Storia dell'Arte, il Diritto e l'Economia, la Fisica, le Scienze e l'Informatica iniziano fin dal primo anno di corso (lo studio del diritto, dell'economia e della fisica si limiterà ai primi due anni di corso) e nel triennio lo studio sincronico delle letterature consente uno sviluppo armonioso della personalità dello studente.

A partire dall'anno scolastico 2010-11, con l'introduzione della Riforma, tre lingue straniere vengono studiate fin dal primo anno.

#### CONOSCENZE

- Lingua e civiltà inglese, tedesca, francese e spagnola
- Una cultura letteraria, storico-filosofica e artistica in prospettiva europea
- Le conoscenze scientifiche e il linguaggio matematico come potente strumento di descrizione del mondo fisico
- Gli aspetti culturali e tecnologici dei mezzi informatici

#### COMPETENZE

- Esprimersi in modo corretto in lingua straniera su argomenti culturali sia oralmente sia per iscritto (livelli B1/B2 del Quadro Europeo di riferimento)
- Comprendere nella sua complessità un testo nelle lingue studiate cogliendone lo specifico letterario
- Interpretare e analizzare un documento letterario, storico, filosofico, artistico e scientifico
- Usare i linguaggi specifici delle singole discipline



## CAPACITÀ

- Capacità di comunicazione scritta e orale
- Capacità logico-interpretative
- Capacità di rielaborazione
- Capacità di valutare storicamente le trasformazioni culturali
- Capacità di documentare il proprio lavoro.

## 2. SPERIMENTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Nella sperimentazione di Storia dell'Arte il *curriculum* del Liceo Classico tradizionale è rafforzato dalla introduzione, sin dal Ginnasio (2 ore per ciascun anno), dell'insegnamento di questa disciplina, che viene svolta in parallelo con lo sviluppo della Storia.

Grazie all'incremento orario anche nelle prime due classi del Liceo (2 ore anziché 1 ora) è possibile uno svolgimento più articolato degli argomenti e una più pertinente e approfondita definizione di percorsi multidisciplinari.

### 2.1 QUADRO ORARIO

La classe IIIG ha seguito la sperimentazione di Storia dell'Arte e quella linguistica, che prevede la prosecuzione dell'insegnamento della lingua straniera per tutto il triennio.

#### SEZIONE B - SPERIMENTAZIONE STORIA DELL'ARTE - LINGUA E LETTERATURA INGLESE

	IV GINNASIO	V GINNASIO	I LICEO	II LICEO	III LICEO
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica	2	2	3	2	2
Fisica	-	-	-	2	3
Scienze	-	-	4	3	2
Storia	2	2	3	3	3



	IV GINNASIO	V GINNASIO	I LICEO	II LICEO	III LICEO
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Lingua e lett. Straniera	3	3	3	3	3
Geografia	2	2	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2

**3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO****GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

Classe \_\_\_\_\_

Candidata/o \_\_\_\_\_

INDICATORI	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	PUNTI
COMPETENZE LINGUISTICHE	1-7	8-9	10-11	12-13	14	15	
CONOSCENZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI, SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	1-7	8-9	10-11	12-13	14	15	
CAPACITÀ RIELABORATIVE LOGICO-CRITICHE E CREATIVE, RACCORDI INTERDISCIPLINARI	1-7	8-9	10-11	12-13	14	15	

TOTALE \_\_\_\_\_ /3 VALUTAZIONE FINALE \_\_\_\_\_



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe \_\_\_\_\_

Candidata/o \_\_\_\_\_

	1-7	8-9	10-11	12-13	14	15	PUNTI
Comprensione del testo	Molto limitata o quasi nulla	Parziale e imprecisa	Non del tutto completa e non sempre precisa	Quasi completa con qualche imprecisione	Completa con lievi imprecisioni	Completa	
Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche	Molto limitata o quasi nulla	Parziale e imprecisa	Non del tutto completa e non sempre precisa	Quasi completa con qualche imprecisione	Completa con lievi imprecisioni	Completa	
Proprietà lessicale e di linguaggio	Gravemente insufficiente	Inadeguata	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima	

TOTALE \_\_\_\_\_ /3 VALUTAZIONE FINALE \_\_\_\_\_



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Classe \_\_\_\_\_

Candidata/o \_\_\_\_\_

MATERIA	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 1-7	INSUFFICIENTE 8-9	SUFFICIENTE 10-11	DISCRETO 12-13	BUONO 14	OTTIMO 15	PUNTI
	Conoscenza dei contenuti e pertinenza						
	Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici						
	Capacità di analisi, di sintesi e critica						
somma						/3 Voto	
	Conoscenza dei contenuti e pertinenza						
	Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici						
	Capacità di analisi, di sintesi e critica						
somma						/3 Voto	
	Conoscenza dei contenuti e pertinenza						
	Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici						
	Capacità di analisi, di sintesi e critica						
somma						/3 Voto	
	Conoscenza dei contenuti e pertinenza						
	Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici						
	Capacità di analisi, di sintesi e critica						
somma						/3 Voto	
	Conoscenza dei contenuti e pertinenza						
	Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici						
	Capacità di analisi, di sintesi e critica						
somma						/3 Voto	
	Conoscenza dei contenuti e pertinenza						
	Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici						
	Capacità di analisi, di sintesi e critica						
somma						/3 Voto	
	Conoscenza dei contenuti e pertinenza						
	Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici						
	Capacità di analisi, di sintesi e critica						
somma						/3 Voto	
TOTALE :				/	PUNTEGGIO ATTRIBUITO		



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Candidata/o \_\_\_\_\_

INDICATORI	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 1-12	INSUFFICIENTE 13-19	SUFFICIENTE 20-22	DISCRETO 23-25	BUONO 26-28	OTTIMO 29-30
Conoscenze generali e specifiche						
Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze						
Capacità di approfondire gli argomenti e rielaborare criticamente						
Competenze linguistiche						

TOTALE \_\_\_\_\_ /4 VALUTAZIONE FINALE \_\_\_\_\_

#### 4. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ESTRATTO DALLA SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE)

##### STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

###### **- IN ORARIO CURRICOLARE:**

- Lezioni tenute dal docente titolare a tutta la classe sulle parti di programma, ma da recuperare;
- Lezioni tenute dal docente titolare ad un gruppo di alunni mentre gli altri studenti sono impegnati in altre attività;
- Momenti di apprendimento guidato con la consulenza del docente;
- Momenti di apprendimento guidato con la consulenza di compagni più preparati
- Collaborazione con docenti di altre sezioni per lezioni comuni su argomenti specifici
- Effettuazione di frequenti verifiche formative

###### **- IN ORARIO EXTRACURRICOLARE:**

- Sussidi didattici per un lavoro autonomo di recupero (compiti, ricerche, approfondimenti)
- Interventi di sportello didattico: i docenti ricevono gli studenti
- Segnalazione tempestiva alle famiglie delle eventuali criticità emerse
- Utilizzo di tecnologie informatiche (*mail*, piattaforma *Moodle*, ecc.)

##### COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE - PATTO D'AULA

###### **- IMPEGNI RICHIESTI AGLI STUDENTI**

- conoscere il regolamento di istituto
- rispettare le norme della buona educazione e della civile convivenza
- rispettare l'ambiente e il patrimonio scolastico
- praticare il confronto, il pluralismo ed il rispetto degli altri
- garantire puntualità e assiduità nella frequenza
- utilizzare correttamente le assemblee e i collettivi di classe
- partecipare responsabilmente alle attività svolte a scuola
- svolgere i compiti assegnati per casa



**- IMPEGNI ASSUNTI DAI DOCENTI**

- favorire la socializzazione e l'integrazione fra allievi
- formulare regole di comportamento che insegnino il rispetto per se stessi, per gli altri e per l'ambiente
- rendere consapevole l'alunno degli obiettivi generali e specifici della disciplina e dei criteri e delle modalità di valutazione
- essere disponibili all'ascolto ed al dialogo nei confronti del gruppo classe
- stimolare la partecipazione attiva degli alunni al lavoro da svolgere in classe, rinforzando le motivazioni e l'autostima
- promuovere l'autovalutazione
- esigere la puntualità nella esecuzione dei compiti e il rispetto delle regole di comportamento stabilite

**- IMPEGNI RICHIESTI ALLE FAMIGLIE**

- conoscenza del regolamento di istituto
- controllo delle assenze dei ritardi e delle uscite anticipate, con immediata giustificazione per gli alunni minorenni
- collaborazione con i docenti sul piano educativo, anche attraverso gli incontri periodici individuali e collegiali

**FINALITA' GENERALI DA PERSEGUIRE CON L'AZIONE EDUCATIVA**

**- FAVORIRE NEGLI ALLIEVI LA :**

- capacità di orientarsi (conoscenza degli ambienti, regole, diritti e doveri)
- capacità di rendersi autonomo e consapevole delle proprie scelte
- capacità di relazione (con i compagni, i docenti, le figure istituzionali) Solidarietà e Tolleranza
- capacità di valutazione dell'esperienza scolastica passata (rapporto tra fini e mezzi, tra impegno e risultati, tra interessi e saperi extrascolastici)
- conoscenza della programmazione educativa del C.d.C.

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

**- OBIETTIVI COMPORTAMENTALI**

- rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e della civile convivenza)
- lavorare in gruppo
- saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche
- realizzare percorsi di autoapprendimento

**- OBIETTIVI COGNITIVI**

- conoscere in maniera approfondita i contenuti di ogni disciplina
- leggere, redigere ed interpretare testi e documenti
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace
- documentare adeguatamente il proprio lavoro
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere
- saper utilizzare teorie interpretative per comprendere fatti, fenomeni, eventi, problematiche
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune
- usare correttamente ed in modo autonomo le nuove tecnologie, con particolare riferimento agli aspetti professionali

**STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI**

I docenti del C.d.C.:

**-esigeranno il rispetto delle norme di comportamento concordate;**

**-favoriranno:**

- le discussioni in classe
- il lavoro in gruppo
- gli esercizi di autocorrezione
- la partecipazione attiva e critica degli allievi alle lezioni
- l'acquisizione di un adeguato metodo di studio
- altro

**- abitueranno a:**

- prendere appunti
- raccogliere e classificare dati
- produrre schemi
- decodificare un testo
- usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattico, fonti informative



**- chiederanno agli allievi di:**

- relazionare su interventi, attività, avvenimenti
- riassumere testi
- stabilire rapporti di causa-effetto
- applicare principi e regole anche in contesti non banali
- individuare sequenze logiche

**STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE / FATTORI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE**

**- STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA:**

- *test*
- questionari (strutturati, semistrutturati, a scelta multipla, a risposta aperta, vero-falso)
- domande flash nel corso di ciascuna unità didattica

**- STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA:**

- prove scritte strutturate (test)
- prove scritte non strutturate (questionari, temi, problemi, esercizi, relazioni)
- prove orali
- prove pratiche o grafiche

**- FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE**

Tenuto conto della convenzione terminologica che unifica il linguaggio didattico-valutativo per tutti i docenti, si prendono in considerazione i seguenti fattori:

- aspetti comportamentali e relazionali
- motivazione ed interesse per la singole discipline
- temperamento, emotività, affettività
- possesso dei pre-requisiti richiesti
- progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
- partecipazione attiva al dialogo didattico
- livello di conoscenze e competenze
- raggiungimento degli obiettivi comportamentali



- raggiungimento degli obiettivi cognitivi

**DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO A CASA SETTIMANALE \***

\* PER CIASCUNA DISCIPLINA, IN RAPPORTO AL TEMPO DI STUDIO MEDIAMENTE DISPONIBILE PER GLI STUDENTI

Ogni docente provvederà a programmare con un certo anticipo le verifiche sommative scritte inerenti alla propria disciplina, comunicandone le date agli alunni ed ai colleghi tramite il diario di classe, onde evitare la sovrapposizione delle stesse. In ogni caso il numero delle verifiche non dovrà superare le quattro settimanali.

Nell'assegnare il lavoro da svolgere a casa, ciascun docente terrà conto del carico giornaliero a cui sono sottoposti gli allievi consultando l'orario delle lezioni della classe, cercando di assegnare compiti che non richiedano un tempo eccessivo di esecuzione dato l'elevato monte orario settimanale sostenuto dagli studenti.

**5. CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>PRESIDE</b>	Claudio Salone
<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
RELIGIONE CATTOLICA	Sandra Martorella
ITALIANO	Maria Daniela Rosato
LATINO E GRECO	Maria Rosa Pallone
STORIA E FILOSOFIA	Andrea Ventura
MATEMATICA	Fabio Spinozzi
FISICA	Fabio Spinozzi
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	Attilio Pasqualini
STORIA DELL'ARTE	Paola Formato
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Susanna Contin
EDUCAZIONE FISICA	Enrica Lattanzi
<b>RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI</b>	Giorgia Liyoi Camilla Dainotto
<b>RAPPRESENTANTI DEI GENITORI</b>	Donatella Lanzi Marzia Di Biase

## 6. COMMISSARI INTERNI

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 6 febbraio 2013, tenuto conto delle scelte ministeriali riguardanti le discipline esterne e del percorso scolastico della classe, ha designato quali **commissari interni** i seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	FIRME
ITALIANO	Maria Daniela Rosato	
STORIA E FILOSOFIA	Andrea Ventura	
STORIA DELL'ARTE	Paola Formato	

## 7. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE III G

La classe, composta da sedici alunni (14 femmine e 2 maschi), è il risultato di un percorso iniziato in quarto ginnasio con un gruppo di 22 alunni che si sono poi ridotti a 18 nel passaggio al triennio. Nel corso degli ultimi tre anni una ragazza è stata respinta in prima liceo e due hanno cambiato scuola. Nell'ultimo anno si è inserita una nuova alunna proveniente dal Liceo Classico "Amedeo di Savoia" di Tivoli.

Nell'arco del corso liceale la composizione del corpo docente è rimasta in buona parte stabile, ma c'è stata una notevole discontinuità negli insegnamenti di Lingua Inglese e di Matematica e Fisica. Nel primo caso l'insegnante attuale ha preso la classe in seconda liceo registrando da subito una diffusa insicurezza linguistica, non sempre del tutto superata, per le altre due discipline invece il docente è cambiato ogni anno.

La classe presenta una fisionomia piuttosto omogenea, all'interno della quale si distinguono due alunni che raggiungono livelli eccellenti in tutte le discipline e pochi casi di insicurezza nella resa dei testi classici e nella rielaborazione autonoma dei contenuti disciplinari.

Il percorso degli ultimi tre anni è stato caratterizzato da una certa costanza nella frequenza e da comportamento corretto, con una discreta apertura al dialogo educativo. A volte l'atteggiamento poco partecipe e autonomo nello studio ha impedito, anche a elementi capaci, di raggiungere una preparazione più adeguata alle richieste.

Nello scorso anno scolastico la classe nella sua interezza ha comunque partecipato a due progetti particolarmente significativi: il Progetto Bioform di biologia molecolare presso il C.N.R. di Roma e il Progetto *Extensive Reading* promosso dalla *Oxford U.P.* e dall'ambasciatrice del Regno Unito. Inoltre alcuni hanno seguito il progetto della scuola "Adotta un monumento" fino allo scorso anno e nel corso di questo ultimo anno uno stage di biologia molecolare presso il C.N.R.

Il livello di preparazione raggiunto è nella maggior parte dei casi soddisfacente pur con qualche elemento di debolezza e due eccellenze che si distinguono in tutte le aree disciplinari.

### 8. ITINERARI MULTIDISCIPLINARI

- Origine e sviluppo della storiografia → *Latino, Greco*.
- L'evoluzione dei generi letterari → *Italiano, Latino, Greco*.
- Il romanzo → *Italiano, Latino, Greco, Inglese*.

### 9. ATTIVITÀ FORMATIVE DELLA CLASSE

Tutta la classe ha partecipato all'uscita didattica presso Le Scuderie del Quirinale in occasione della mostra "Vermeer. Il secolo d'oro dell'arte olandese" e al Planetario.

### 10. INDICAZIONI PER LA TERZA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno sostenuto tre simulazioni di terza prova, secondo la tipologia "A" che il Consiglio di Classe ritiene come la più consona al profilo della classe.

Il Consiglio di Classe, quindi, propone una terza prova costituita da una trattazione sintetica su cinque discipline della durata di tre ore.

Seguono le tracce delle simulazioni di terza prova svolte nel corso dell'anno.

#### 10.1 SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

##### - 10/12/2013 TIPOLOGIA A: trattazione sintetica max 20 righe

##### ▫ LATINO

L'allievo presenti il quadro storico e culturale della prima età imperiale attraverso riferimenti precisi ai generi letterari e ai relativi rappresentanti. Utilizzi a questo scopo anche le riflessioni proposte dallo storiografo Tacito.

##### ▫ FILOSOFIA

Illustra qual è la critica che *Fichte* elabora nei confronti di *Kant* e che è all'origine della genesi dei due principi della *Dottrina della Scienza*.



▫ **MATEMATICA**

Verificare la seguente identità:

$$\cotg \alpha (\sin \alpha + \cos \alpha) + \sin \alpha (1 + \tg \alpha) = \sec \alpha + \operatorname{cosec} \alpha$$

▫ **STORIA DELL'ARTE**

Sintetizza il pensiero di *Munch* e produci una riflessione sul ruolo determinante assunto da questo artista negli sviluppi dell'Espressionismo francese e tedesco.

▫ **ASTRONOMIA**

In che modo la Teoria dell'Universo inflazionario spiega l'origine e la struttura attuale dell'Universo? Quali prove sperimentali supportano quella Teoria?

- 26/3/2013 **TIPOLOGIA A: trattazione sintetica max 20 righe**

▫ **GRECO**

Presenta e commenta gli elementi tipicamente ellenistici ravvisabili nella commedia di Menandro sia sul piano drammaturgico, sia sul piano contenutistico.

▫ **STORIA**

La marcia su Roma fu l'azione con cui Mussolini impose le sue ragioni politiche ed arrivò al potere. Discuti brevemente quali furono le cause che la resero possibile e quali significati ebbe dal punto di vista di quella concezione politica fascista che Mussolini poi espliciterà nel famoso discorso del "bivacco".

▫ **INGLESE**

Read the poem <Alla morte di Giuseppe Mazzini> and compare this poem to Walt Whitman's <O'Captain! My Captain!> What do you generally associate G.Carducci's poetry with? Who are the protagonists of both poems? What is the relationship between these characters? State the poet's role in both poems.

▫ **SCIENZE DELLA TERRA**

FILA A: Spiega, in 10 righe, i vantaggi e gli svantaggi della rappresentazione della superficie terrestre mediante i globi, l'aerofotografia e le carte geografiche. Descrivi poi, anche graficamente, la modalità più importante di rappresentazione del rilievo su carta geografica.



FILA B: Spiega, in 10 righe, cosa sono a) il telerilevamento, b) le rappresentazioni cartografiche, descrivendo il significato dei termini che usi. Disegna poi sul foglio la pianta (non troppo dettagliata) di una ipotetica stanza (o aula scolastica) indicando una scala grafica plausibile

▫ **STORIA DELL'ARTE**

Commenta le seguenti affermazioni di *Mondrian* riguardo al Neoplasticismo.

<<Se desideriamo rappresentare in modo completo la natura siamo costretti a cercare un'altra espressione plastica. Ed è proprio per amore verso la natura e la realtà che evitiamo la sua apparenza natural>>.

<<Mi ci volle del tempo per scoprire che particolari forme e colori naturali evocano stati d'animo soggettivi che oscurano la realtà pura. L'aspetto delle forme naturali si modifica mentre la realtà rimane costante. Per creare plasticamente la realtà pura è necessario ricondurre le forme naturali agli elementi costanti della forma e i colori naturali ai colori primari>> (*Mondrian, Primo Manifesto di De Stijl*)

- 3/5/2013 **TIPOLOGIA A: trattazione sintetica max 20 righe**

▫ **GRECO**

L'allievo presenti le caratteristiche delle tre scuole dell'epigramma e le maggiori raccolte attraverso le quali i testi ci sono pervenuti.

▫ **FILOSOFIA**

Spiega in che cosa consiste la critica che Marx elabora contro le dottrine dell'economia classica e cosa rappresenta, all'interno della critica generale del sistema economico capitalistico, la dottrina della <<crisi tendenziale del saggio di profitto>>.

▫ **INGLESE**

Write ten/twelve paragraph about what beauty and youth have represented to Dorian throughout his life.

▫ **SCIENZE DELLA TERRA**

Descrivi il processo sedimentario, fornendo esempi significativi.

▫ **STORIA DELL'ARTE**

<<Sono di un'estrema passività. Prendo le cose come sono. Mi limito a guardare, osservo il mondo (...). La mia filosofia dice così: ogni giorno è un giorno nuovo. Non mi faccio molti problemi sull'arte o sulla vita: certo la guerra e la bomba atomica mi danno da pensare, tuttavia non si può far molto per opporsi>> (*Andy Warhol*).

Commenta quanto detto sopra tenendo presente lo sviluppo del pensiero artistico della seconda metà del Novecento.



FIRME

<b>PRESIDE</b>	Prof. Claudio Salone
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	Prof.ssa Sandra Martorella
<b>ITALIANO</b>	Prof.ssa Maria Daniela Rosato
<b>LATINO E GRECO</b>	Prof.ssa Maria Rosa Pallone
<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	Prof. Andrea Ventura
<b>MATEMATICA</b>	Prof. Fabio Spinozzi
<b>FISICA</b>	Prof. Fabio Spinozzi
<b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b>	Prof. Attilio Pasqualini
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	Prof.ssa Paola Formato
<b>LINGUA E LETTERATURA INGLESE</b>	Prof.ssa Susanna Contin
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	Prof.ssa Enrica Lattanzi